

ORGANI COLLEGIALI

1.1 - Consiglio di classe

Art. 1 - Composizione

Il Consiglio di classe è composto:

- dal dirigente scolastico che lo presiede
- dai docenti di ogni singola classe
- dai rappresentanti dei genitori degli alunni iscritti alla classe
- dai rappresentanti degli studenti eletti dagli alunni della classe

Art. 2 - Competenze

Il Consiglio di classe ha potere deliberante in materia

- di programmazione didattica ed educativa
- di coordinamento interdisciplinare
- di valutazione periodica e finale del profitto degli alunni e di ammissione agli esami di Stato
- di provvedimenti disciplinari che comportino l'allontanamento degli alunni dalla comunità scolastica
- di ogni altra materia di competenza del Collegio e rimessa esplicitamente al potere deliberante del Consiglio di classe.
- Il Consiglio di classe formula proposte al Collegio dei docenti nelle seguenti materie :
- elaborazione del piano dell'offerta formativa (P.O.F.)
- insegnamenti aggiuntivi ed attività integrative
- attività di recupero e sostegno
- rapporti tra scuola e famiglia
- ogni altra materia rimessa dal Collegio al potere propositivo del consiglio di classe .
- Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento interdisciplinare e alla valutazione periodica e finale sono esercitate dal consiglio di classe con la partecipazione della sola componente dei docenti.

Art. 3 - Convocazione

Il consiglio di classe è convocato dal dirigente scolastico in seduta ordinaria con preavviso di tre giorni.

Il consiglio di classe può essere convocato dal dirigente scolastico in seduta straordinaria, anche con preavviso di poche ore, quando egli ne ravvisi la necessità e quando la convocazione è richiesta da un terzo dei suoi componenti con l'indicazione dell'ordine del giorno.

Art. 4 - Svolgimento delle sedute

Il consiglio di classe è presieduto dal dirigente scolastico o dal docente referente, su delega del D.S. Le funzioni di segretario sono svolte dal docente referente, quando presiede il D.S. ; da uno dei docenti, individuato nella prima seduta dal consiglio stesso, quando presiede il docente referente.

Di norma la durata di massima della seduta deve essere prevista nell'avviso di convocazione.

Al termine di ciascuna seduta le eventuali trascrizioni e comunicazioni sono affidate a tutti i docenti sotto la responsabilità del docente referente.

1.2 - Collegio dei docenti

Art. 5 - Composizione

Il Collegio dei docenti è composto:

- dal D.S., che lo presiede;
- dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto .
- La presidenza può essere delegata dal D.S. al collaboratore vicario o ad altro collaboratore.
- Le funzioni di segretario sono attribuite dal D.S. ad uno dei collaboratori o ad altro docente da lui designato.

Art. 6 - Competenze

Il Collegio dei docenti delibera :

- l'articolazione del Collegio stesso in organismi funzionali quali dipartimenti, commissioni, gruppi di studio etc.;
- l'approvazione del piano dell'offerta formativa (P.O.F.), comprensivo della progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa, elaborato sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio dell'Istituzione e delle proposte formulate dal Collegio stesso, dai dipartimenti, dalle commissioni collegiali, da singoli insegnanti, dai consigli di classe e da una commissione mista (docenti, genitori, alunni, A.T.A) ;
- l'acquisizione delle proposte di tali organismi deve avvenire prima della discussione del P.O.F. in Collegio;
- gli aspetti didattici delle iniziative, dei progetti e degli accordi ai quali l'istituzione aderisce o che intenda promuovere;
- il piano annuale delle attività di sperimentazione, ricerca didattica;
- il piano annuale delle attività di aggiornamento del personale docente;
- l'organizzazione di forme di flessibilità e compensazione;
- la proposta di regolamento per le parti relative ai profili didattici, al funzionamento del Collegio stesso, delle sue articolazioni – dipartimenti e commissioni - e dei consigli di classe;
- la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;
- le modalità di comunicazione alle famiglie relative al comportamento e al rendimento scolastico degli alunni;
- i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali e degli scrutini di ammissione agli esami di Stato;
- i criteri per la realizzazione delle iniziative di recupero e di sostegno didattico;
- l'iscrizione degli alunni per la terza volta alla stessa classe;
- ogni altra materia attribuita alla competenza dal Collegio da norme speciali .

Il Collegio dei docenti valuta:

- l'andamento complessivo dell'azione didattica al fine di verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi fissati nel P.O.F., proponendo, ove sia necessario, le opportune misure per il miglioramento dell'attività didattica; a tal fine viene acquisito anche il parere del Comitato degli studenti.
- lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni – obiettivo sulla base della relazione redatta da ciascuno insegnante incaricato delle funzioni e delle indicazioni fornite dal capo di istituto.
- Il collegio formula proposte al dirigente scolastico:
- sulla formazione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti;

- sulla formulazione dell'orario delle lezioni;
- sulla sospensione dal servizio e sulla sospensione cautelare del personale docente , quando ricorrano ragioni di particolare urgenza ai sensi degli artt. 468 e 506 del D.L. n. 297/ 194.

Il collegio formula proposte al consiglio dell'istituzione:

- sulle attività integrative di arricchimento extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate;
- sulle attività di orientamento e di educazione alla salute
- sui rapporti scuola – famiglia;
- sul funzionamento della biblioteca ,dei laboratori e della palestra;
- su ogni altro argomento,che leggi e regolamenti attribuiscono alla sua competenza propositiva.

Il collegio dei docenti elegge :

- i propri rappresentanti nel Consiglio di istituto
- i docenti che fanno parte del comitato per la Valutazione del servizio del personale docente .

Il collegio designa:

- i responsabili dei laboratori, della biblioteca e della palestra;
- i docenti referenti dell'educazione alla salute e delle attività di orientamento scolastico e professionale , i membri dei gruppi e delle commissioni di lavoro e di tutte le altre attività regolarmente deliberate
- i docenti responsabili delle funzioni strumentali al P.O.F., previa determinazione delle competenze professionali necessarie e delle cadenze per la valutazione dei risultati.

Art.7 Articolazioni del Collegio dei docenti

Per la programmazione didattica - educativa e la valutazione degli alunni il collegio dei docenti può articolarsi in dipartimenti disciplinari ed interdisciplinari con il compito di individuare per le varie discipline di insegnamento gli obiettivi formativi e i percorsi idonei al loro raggiungimento.

Inoltre il Collegio può istituire commissioni e gruppi di studio con specifiche finalità di ricerca, di sperimentazione, organizzazione etc.

Art. 8 Convocazione e svolgimento delle sedute del Collegio.

Il Collegio dei docenti è convocato in seduta ordinaria dal D.S.

Il Collegio può essere convocato in seduta straordinaria quando il dirigente scolastico ne ravvisi la necessità o su richiesta di un terzo dei suoi componenti

La convocazione è comunicata ai docenti mediante affissione all'albo della scuola effettuata di norma cinque giorni prima della seduta con l'indicazione dell'ordine del giorno e dell'ora - di massima - di inizio e di fine della seduta . Di massima al termine di cinque giorni si può derogare per motivi di urgenza precisati nell'avviso di convocazione .

Le sedute avranno di regola il seguente svolgimento :

il D.S., o un docente da lui delegato, illustra gli argomenti all'ordine del giorno;

tutti i docenti possono intervenire per non più di due minuti; ove necessario, la segreteria coordina gli interventi qualora ci siano proposte differenti, queste vengono formalizzate e messe ai voti.

1.3 Consiglio dell'Istituzione

Art. 9 - Composizione

Il Consiglio dell'Istituzione o consiglio di istituto è composto

- dal dirigente scolastico che ne è membro di diritto ;
- da 8 rappresentanti del personale docente;
- da 4 rappresentanti dei genitori;
- da 4 rappresentanti degli alunni;
- da 2 rappresentanti del personale A.T.A

Alle sedute del Consiglio partecipano gli alunni eletti nella Consulta degli Studenti. Possono essere chiamati a partecipare alle sedute del consiglio , a titolo consultivo esperti esterni per consulenza in materie specialistiche , che richiedano particolari competenze .

L'invito a partecipare è inviato agli esperti sulla base di esplicita autorizzazione da parte del consiglio dell'istituzione .

Art. 10 - Competenze

Il Consiglio dell'Istituzione è l'organo cui spettano le competenze in materia di programmazione economica-finanziaria, di indirizzo gestionale ed educativo, di raccordo tra la scuola e il territorio.

Spettano pertanto al Consiglio dell' Istituzione le seguenti competenze :

a) Competenze in materia di programmazione economica – finanziaria

Il Consiglio , su proposta della Giunta Esecutiva :

- stabilisce i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie, comprese quelle acquisite per l'attuazione di progetti promossi e finanziati con risorse a destinazione specifica, approva il programma annuale, il conto consuntivo e le variazioni al programma annuale; delibera le spese per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature didattiche, per l'acquisto di materiale di facile consumo ed in conto capitale, le spese di funzionamento e per le attività aggiuntive di insegnamento e a carattere integrativo rispetto all'attività curricolare .

- delibera in merito alle materie di competenza così come previsto dal D.I.n. 44/01(n.57 del 09-03-2002) recante le istruzioni per la gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche.

b) Competenze in materia di raccordo tra la scuola e il territorio.

Il Consiglio ha potere deliberante in materia di:

- partecipazione della scuola ad attività culturali, sportive ed artistiche che si svolgano anche in ambito extrascolastico;

- promozione di contatti con altre scuole o con soggetti diversi;

- stipula di accordi in rete e di convenzioni finalizzate ad attività formative, artistiche, culturali, sportive, cui partecipino più soggetti;

-partecipazione della scuola a programmi educativi comunitari (Comenius , Socrates etc.);

- scambi di classi con l'estero;

- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali.

c) Competenze in materia di indirizzi gestionali ed educativi

Il Consiglio , su proposta del collegio dei docenti,

- adotta il P.O.F., previo accertamento della sua rispondenza ai criteri e agli indirizzi generali stabiliti preventivamente dal Consiglio e alle compatibilità rispetto alle risorse umane e finanziarie disponibili;
- delibera i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate ;
- definisce i criteri per la programmazione delle attività di recupero e di sostegno didattico,
- formula i criteri generali per la formazione delle classi e l'assegnazione ad esse degli insegnanti,
- stabilisce i criteri per l'utilizzo delle attrezzature e degli edifici ai sensi dell'art. 94 del D.L.297 / 1994.

Art. 11 - Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è eletta dal Consiglio di Istituto nel suo seno ed è composta:

- da un docente
- da un rappresentante del personale A.T.A.
- da un genitore
- da un alunno.

Ne fanno parte di diritto dirigente scolastico e il D.S.G.A., che svolge anche funzioni di segretario .

La Giunta prepara i lavori del Consiglio e ne esegue le deliberazioni.

In particolare :

- predisporre il programma annuale, il contro consuntivo e le variazioni al programma annuale;
- formula al consiglio proposte su tutte le materie di competenza del consiglio stesso;
- delibera su materie di competenza del consiglio con delega esplicita, motivata e delimitata nel tempo.

1.4 - Comitato per la valutazione del servizio

Il Comitato per la valutazione del servizio del personale docente è eletto dal Collegio ed è composto dal dirigente scolastico, che ne è il presidente e da n.4 docenti titolari e n. 2 docenti supplenti .

Il Comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico sul servizio prestato; il Comitato esercita inoltre le competenze previste dagli articoli 440 e 501 del D.L. n 297/ 1994 in materia di anno di formazione del personale docente in prova.